

**Originale**



COMUNE DI COGNE  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMMUNE DE COGNE  
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **117**

**OGGETTO:**

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** addì **sette** del mese di **dicembre** alle ore sedici e minuti zero nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita come segue la Giunta Comunale:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
ALLERA Franco - Sindaco	Sì
LAMASTRA Giuseppe Domenico - Vice Sindaco	Sì
BIONAZ Deborah - Assessore	No
CARLESSO Mirko - Assessore	Sì
TRENTO Eleonora - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste quale Segretario Comunale il Sig. Dott.ssa Emanuela MEZZETTA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALLERA Franco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# **DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO PER L'ANNO 2024.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- che con decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” è stata introdotta, fra l’altro, all’articolo n. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d’arte di istituire, con deliberazione del consiglio comunale, un’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;
- il relativo gettito è destinato esclusivamente al finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché degli interventi di manutenzione e recupero, nonché di fruizione e valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali, ricadenti nel territorio comunale;
- che con la legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2012/2014). Modificazioni di leggi regionali), con l’articolo 32, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 4, comma 1, e 14, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), è stato stabilito che:
  - a.1) al comma 1, che, a decorrere dall’anno 2012 i Comuni valdostani possono istituire, con deliberazione del Consiglio comunale, un’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno, e che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
  - a.2) al comma 2, che le modalità di attuazione dell’imposta di soggiorno sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, da adottare di intesa con il Consiglio Permanente degli Enti Locali;

### **RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:**

- b.1) n. 55, in data 13 gennaio 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, della l.r. 30/2011, la disciplina dell’imposta di soggiorno a titolo sperimentale per il solo anno 2012;
- b.2) n. 2479, in data 21 dicembre 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato la disciplina dell’imposta di soggiorno a partire dall’anno 2013;
- b.3) n. 2122, in data 20 dicembre 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 1° gennaio 2014, le modifiche alla disciplina dell’imposta di soggiorno approvate con la deliberazione di cui al punto b.2);
- b.4) n. 599, in data 6 maggio 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modificazioni alla disciplina dell’imposta di soggiorno approvate con le deliberazioni di cui ai punti b.2) e b.3);

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione del Consiglio comunale 04 del 27/01/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale disciplinante l’applicazione dell’imposta di soggiorno, in vigore dal 01.02.2014.

**VISTA** la legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 “Disciplina dell’imposta di soggiorno” e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, il quale prevede che, allo scopo di garantire al turista livelli di servizi elevati ed omogenei, la legge regionale medesima disciplini, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali", e dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 20 novembre 2017, n. 184 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale", l'applicazione nel territorio regionale dell'imposta di soggiorno di cui agli articoli 4, comma 1, e 14, comma 3, del d.lgs. 23/2011;
- gli articoli 2, comma 1, e 3, comma 1, i quali dispongono che l'imposta di soggiorno sia applicata in tutti i Comuni della Regione e sia posta a carico di coloro che alloggiano, o che sostano con autocaravan, nelle strutture turistico-ricettive ubicate nel territorio regionale e negli alloggi ad uso turistico di cui alla legge regionale 18 luglio 2023, n. 11 "Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione brevi per finalità turistiche", secondo un principio di gradualità e, comunque, per un importo non inferiore a 50 centesimi di euro e non superiore a 5 euro per notte di soggiorno;
- l'articolo 3, comma 2, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, da pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione, adottata previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali e delle Commissioni consiliari competenti e sentite le associazioni delle imprese turistico-ricettive e dei locatori degli alloggi ad uso turistico più rappresentative a livello regionale, stabilisca le modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno sulla base di quanto previsto dal comma 1, i soggetti preposti agli adempimenti tributari, la misura minima dell'imposta, le scadenze per le dichiarazioni e i versamenti, nonché ogni altro adempimento o aspetto, anche di natura procedimentale, relativo all'applicazione dell'imposta. La predetta deliberazione è adottata entro il 30 giugno di ogni anno ed è efficace a decorrere dal 1° maggio dell'anno successivo a quello di adozione. In caso di mancata adozione della predetta deliberazione entro il termine di cui al precedente periodo, la disciplina si intende prorogata di anno in anno;
- l'articolo 5, comma 1, il quale stabilisce che i Comuni, anche in un'ottica di promozione integrata del territorio regionale, destinino il gettito dell'imposta al finanziamento di interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e in particolare:
  - interventi promozionali o eventi di attrazione turistica, da realizzare direttamente o in collaborazione con la Regione, l'Office régional du Tourisme – Ufficio regionale del Turismo, altri enti locali, associazioni, fondazioni o con soggetti privati;
  - investimenti per migliorare l'immagine e la qualità dell'accoglienza turistica della regione o del territorio comunale;
  - progetti di sviluppo degli itinerari turistici e dei circuiti di eccellenza, anche in ambito intercomunale;
  - progetti di mobilità turistica interna;
  - interventi o progetti a favore delle reti di operatori turistici;
- l'articolo 10, comma 1, il quale dispone che, in sede di prima applicazione, la deliberazione di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. 10/2023 sia adottata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale e che l'imposta di soggiorno dalla stessa stabilita si applichi a decorrere dal 1° maggio 2024;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 10/2023, le disposizioni applicative dell'imposta di soggiorno per il Comune di Cogne;

TENUTO CONTO che la Regione Valle d'Aosta, in data 9 ottobre 2023 con deliberazione della Giunta, n. 1146, ha approvato le disposizioni applicative dell'imposta di soggiorno per i Comuni della Valle d'Aosta di cui all'Allegato A) alla deliberazione e che le stesse si

applicano a decorrere dal 1° maggio 2024, mentre fino alla data del 30 aprile 2024, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale già adottata ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della l.r. 30/2011 e del Regolamento comunale disciplinante l'applicazione dell'imposta di soggiorno, sopra citato, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27.01.2014;

PRECISATO che il Comune di Cogne è stato inserito nell'elenco di cui all'Allegato A) alla deliberazione n. 1146/2023;

RILEVATO che le tariffe minime stabilite dalla DGR n. 1146 sono:

**Per le aziende alberghiere, i complessi ricettivi all'aperto e le aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan**

1. Per gli alberghi, le residenze turistico-alberghiere, ivi comprese quelle a proprietà frazionata, e gli alberghi diffusi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in base al livello di classificazione assegnato, secondo le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno:
  - a) euro 0,50, per gli alberghi a 1 stella;
  - b) euro 1,00, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 2 stelle;
  - c) euro 1,50, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 3 stelle e gli alberghi a 3 stelle superior;
  - d) euro 2,50, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 4 stelle;
  - e) euro 3,00, per gli alberghi a 4 stelle superior;
  - f) euro 4,00, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 5 stelle.
2. Per i campeggi e i villaggi turistici di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in base al livello di classificazione assegnato, secondo le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno:
  - a) euro 0,50, per i campeggi a 1 stella e i campeggi e villaggi turistici a 2 stelle;
  - b) euro 1,00, per i campeggi e villaggi turistici a 3 stelle;
  - c) euro 1,50, per i campeggi e villaggi turistici a 4 stelle.
3. Per le aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), della l.r. 10/2023 medesima, in misura fissa minima, pari a euro 1,50 per autocaravan per ogni notte di sosta.

**Per le strutture extralberghiere e agrituristiche:**

1. Per le strutture turistico-ricettive extralberghiere di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della l.r. 10/2023, fatta eccezione per le case per ferie autogestite, e per le strutture agrituristiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo medio.
2. La determinazione dell'imposta è effettuata secondo la seguente modalità:
  - a) è individuato il prezzo medio per persona e per notte di soggiorno;
  - b) il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura turistico-ricettiva alle strutture regionali competenti in materia di strutture ricettive e agrituristiche ai sensi della normativa vigente, corrispondenti:
    - b1) al prezzo della camera doppia, per gli esercizi di affittacamere, le strutture ricettive a conduzione familiare – bed & breakfast-chambre et petit déjeuner (di seguito denominate B&B) e le strutture agrituristiche;
    - b2) al prezzo della unità abitativa con minor capacità ricettiva, comunque non inferiore ai due posti letto, per le case e appartamenti per vacanze (di seguito denominate CAV);

- b3) al prezzo del posto letto, per le case per ferie non autogestite, gli ostelli per la gioventù, i posti tappa escursionistici – dortoirs, di seguito denominati dortoirs, e i rifugi alpini;
  - c) il prezzo medio determinato ai sensi della precedente lettera b) non può essere inferiore ad un importo pari al 70% del maggior prezzo massimo comunicato; qualora inferiore, il prezzo medio è convenzionalmente pari al 70% del maggior prezzo massimo comunicato;
  - d) il prezzo medio, per persona e per notte di soggiorno, corrisponde:
    - d1) al prezzo della camera doppia diviso due, per gli esercizi di affittacamere, i B&B e le strutture agrituristiche;
    - d2) al prezzo dell'unità abitativa con minor capacità ricettiva, comunque non inferiore ai due posti letto, diviso il relativo numero dei posti letto, per le CAV;
    - d3) al prezzo del posto letto, per le case per ferie non autogestite, gli ostelli per la gioventù, i dortoirs e i rifugi alpini;
  - e) sono applicate le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno, ai seguenti scaglioni di prezzo medio:
    - e1) euro 0,50, per un prezzo medio fino a euro 20,00;
    - e2) euro 1,00, per un prezzo medio da euro 20,01 fino a euro 40,00;
    - e3) euro 1,50, per un prezzo medio da euro 40,01 fino a euro 70,00;
    - e4) euro 2,00, per un prezzo medio da euro 70,01 fino a euro 100,00;
    - e5) euro 2,50, per un prezzo medio da euro 100,01 fino a euro 150,00;
    - e6) euro 3,00, per un prezzo medio da euro 150,01 fino a euro 200,00;
    - e7) euro 4,00, per un prezzo medio oltre euro 200,00.
3. Per le case per ferie autogestite di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della l.r. 10/2023 medesima, in misura fissa minima, pari a euro 0,50, per persona per notte di soggiorno.

#### **Per gli alloggi ad uso turistico**

Per gli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e), della l.r. 10/2023, in misura fissa in base alla classificazione turistica del Comune in cui è ubicato l'alloggio, come definita dal PTP di cui alla l.r. 13/1998, secondo le seguenti tariffe minime:

- a) euro 0,50, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Allein, Arnad, Arvier, Aweise, Aymavilles, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Donnas, Doues, Fontainemore, Gressan (con l'esclusione della frazione Pila), Hône, Introd, Issogne, Jovençon, Lillianes, Montjovet, Nus (con l'esclusione della frazione Saint-Barthélemy), Oyace, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Quart, Rhêmes-Saint-Georges Roisan, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Verrayes, Verrès e Villeneuve;
- b) euro 1,00, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Antey-Saint-André, Bionaz, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Etroubles, Fénis, Gaby, Gignod, Issime, La Magdeleine, La Salle, Morgex, frazione Saint-Barthélemy in Comune di Nus, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Torgnon, Valgrisenche, Valpelline e Valsavarenche;
- c) euro 1,50, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni: Aosta, Châtillon, Pré-Saint-Didier e Saint-Vincent;
- d) euro 2,00, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Ayas, Cogne, Courmayeur, frazione Pila in Comune di Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, La Thuile e Valtournenche.

**DATO ATTO CHE:**

- il presupposto dell'imposta di soggiorno è il pernottamento in strutture ricettive, extra-ricettive o in alloggi ad uso turistico presenti sul territorio comunale;
- il gettito del tributo è destinato esclusivamente per il finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali,
- la misura dell'imposta deve essere applicata dal Comune secondo un principio di gradualità e comunque per un importo non inferiore a 50 centesimi e sino all'importo massimo di euro 5 per notte di soggiorno;

VISTO l'art. 180 del Decreto Rilancio, n. 34/2020, con il quale è stato modificato il compito della riscossione del tributo affidato al gestore della struttura ricettiva, facendolo passare da ausiliario del soggetto tenuto alla riscossione (Ente Locale) a soggetto responsabile del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sul fruitore del servizio;

VISTO l'art. 5 dell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1146/2023, che specifica che i soggetti che presentano le dichiarazioni ed effettuano i versamenti delle somme corrisposte dal soggetto passivo di cui all'articolo 2 della l.r. 10/2023, sono individuati nei gestori delle strutture ricettive di cui all'articolo 2, comma 2, della medesima l.r. 10/2023 e nei locatori degli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023;

VISTI gli art. 4, commi 2 e 3, e 10, commi 1 e 2, della l.r. n. 10/2023;

RILEVATO che i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), che deve essere eseguita dal MEF entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15-quater, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019.

DATO ATTO che allo scopo di consentire al MEF di provvedere alla pubblicazione entro il termine del 28 ottobre di ciascun anno, gli atti devono essere trasmessi entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO l'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo n. 42, comma 2, lettera f, del succitato D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote o tariffe, la cui competenza rimane quindi della Giunta Comunale che le deve approvare entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (art. 1, comma n. 169, Legge 27.12.2006 n. 296)

VISTI l'art. 21, comma 2, lettera k), l'art. 21, comma 3, lettera h) e l'art. 23, comma 2 della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in merito alla regolarità tecnica della proposta reso in qualità di responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, della legge regionale 07.12.1998, n. 54.

VISTO che il Responsabile del servizio finanziario, ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario comunale in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49 bis, comma 1, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con votazione unanime, resa in forma palese, nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di approvare le premesse sopra esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire le misure delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2024, come segue:

<b>STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (alberghi – RTA -alberghi diffusi)</b>	
Alberghi a 1 stella	€ 0,50 per persona e per notte di soggiorno
Alberghi, RTA e alberghi diffusi a 2 stelle	€ 1,00 per persona e per notte di soggiorno
Alberghi, RTA e alberghi diffusi a 3 stelle	€ 1,50 per persona e per notte di soggiorno
Alberghi, RTA e alberghi diffusi a 4 stelle	€ 2,50 per persona e per notte di soggiorno
Alberghi a 4 stelle superior	€ 3,00 per persona e per notte di soggiorno
Alberghi, RTA e alberghi diffusi a 5 stelle	€ 4,00 per persona e per notte di soggiorno
<b>STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE (affittacamere – B&amp;B – case e appartamenti per vacanze, case per ferie non autogestite, ostelli per la gioventù, posti tappa escursionistici – dortoirs e rifugi alpini) E ATTIVITÀ AGRITURISTICHE</b>	
per un prezzo medio fino a euro 20,00	€ 0,50 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio da euro 20,01 a euro 40,00	€ 1,00 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio da euro 40,01 a euro 70,00	1,5 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio da euro 70,01 a euro 100,00	€ 2,00 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio da euro 100,01 a euro 150,00	€ 2,50 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio da euro 150,01 a euro 200,00	€ 3,00 per persona e per notte di soggiorno
per un prezzo medio oltre euro 200,00	€ 4,00 per persona e per notte di soggiorno

<b>STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE Case per ferie autogestite</b>	
per persona per notte di soggiorno	€ 0,50
<b>AFFITTI TURISTICI e SOGGIORNI BREVI (l.r. 11/2023)</b>	
per persona per notte di soggiorno	€ 2,00
<b>CAMPEGGI, VILLAGGI TURISTICI E AREE ATTREZZATE ALLA SOSTA DI AUTOCARAVAN</b>	
Campeggi a 1 stella e campeggi e villaggi turistici a 2 stelle per persona e per notte di soggiorno	€ 0,50
Campeggi e villaggi turistici a 3 stelle per persona e per notte di soggiorno	€ 1,00
Campeggi e villaggi turistici a 4 stelle per persona e per notte di soggiorno	€ 1,50
Aree attrezzate alla sosta di autocaravan per autocaravan per ogni notte di sosta	€ 1,50

3. di prevedere, per l'anno 2024 un gettito di imposta pari a euro 267.000,00;
4. di stabilire che, mediante l'introito dell'imposta di soggiorno sarà assicurata parte della copertura del costo per gli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali;
5. di dare atto che, in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della legge regionale n. 10/2023 le tariffe sopra approvate saranno applicate a decorrere dal 1° maggio 2024;
6. di dare atto che il regolamento comunale disciplinante l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 27.01.2014, resterà in vigore fino al 30 aprile 2024;
7. di trasmettere la presente deliberazione all'ufficio tributi associato dell'Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis, al CELVA e alle strutture regionali competenti in materia di strutture ricettive e agrituristiche;
8. di trasmettere, nelle forme di legge, copia conforme del presente atto, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto stabilito all'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dalla successiva Circolare ministeriale n. 2/DF del 22 novembre 2019, art. 13, comma 15-ter, del D. L. n. 201 del 2011, introdotto dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, art. 13, comma 15-quater, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, introdotto dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019.



Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
( ALLERA Franco )

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Emanuela MEZZETTA )

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito internet ufficiale di questo Comune il 14/12/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, art. 52 bis, della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e s.m.i., diventando esecutiva a decorrere dalla data odierna, art. 52 ter della stessa legge.

Cogne, lì 14/12/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( Dott.ssa Emanuela MEZZETTA )